



BANCA REALE
GRUPPO REALE MUTUA

REGOLAMENTO PRICING OBBLIGAZIONI BANCA REALE

INDICE

1. PREMESSA pag. 3

2. REGOLAMENTO PRICING pag. 4

1. PREMESSA

Obbligazioni non quotate emesse da Banca Reale

Relativamente alle Obbligazioni di Banca Reale, la migliore rapidità e probabilità di esecuzione e regolamento è garantita con l'esecuzione in conto proprio, in quanto gli strumenti finanziari sopra menzionati non sono ammessi a negoziazione su Mercati Regolamentati. L'accentramento dell'operatività presso la Banca permette di offrire alti livelli di liquidità e di efficienza. Pertanto la Banca negozierà l'ordine di tali strumenti finanziari in conto proprio, ossia in contropartita diretta con il Cliente.

La condizione di liquidità è garantita mediante la definizione, adozione e messa in atto da parte di Banca Reale di regole interne formalizzate (che pure non la configurino quale internalizzatore sistematico) che individuino procedure e modalità di negoziazione delle obbligazioni di Banca Reale tali da assicurare al Cliente:

- ✓ pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del Cliente);
- ✓ a condizioni di prezzo significative,

secondo i principi ed i criteri di spread e quantità di seguito tratteggiati:

- a) ampiezza spread denaro lettera: lo spread tra proposte in acquisto (denaro) e proposte in vendita (lettera) non potrà essere superiore a quello individuato nelle procedure di pricing in coerenza con i principi stabiliti di seguito nel presente documento (criterio di formazione dei prezzi) e comunque in linea con le informazioni pubblicamente disponibili sui mercati regolamentati per titoli analoghi liquidi;
- b) quantitativo minimo di ciascuna proposta: detto quantitativo, che dovrà essere formalizzato nelle procedure dell'intermediario, sarà individuato tenendo conto delle caratteristiche dello strumento finanziario e della tipologia dei clienti, in modo da assicurare al Cliente lo smobilizzo del titolo in un lasso di tempo ragionevole (di norma tre giorni lavorativi dall'ordine di disinvestimento);
- c) i prezzi sono elaborati sulla base di regole formalizzate dalla Banca ed utilizzano dati di mercato disponibili al momento (curve dei tassi ecc.) ai quali va aggiunto uno *spread*. Per le obbligazioni strutturate viene inoltre valutata la componente derivativa implicita.

2. REGOLAMENTO PRICING

Criterio di formazione dei prezzi.

La determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari avviene mediante l'ausilio di un modello di *pricing*, che consente di calcolare il relativo *Fair Value* attraverso l'utilizzo di modelli interni di valutazione, definiti in base alle specifiche caratteristiche delle obbligazioni, impiegando la curva dei tassi swap.

Nello specifico:

- ✓ i prezzi sono determinati quindicinalmente. In presenza di forti oscillazioni dei prezzi o di elementi turbativi del mercato finanziario, il responsabile dell'attività può provvisoriamente sospendere l'operatività. Inoltre in funzione delle variazioni delle condizioni di mercato e delle disponibilità di strumenti finanziari del portafoglio di negoziazione titoli della banca i prezzi possono subire variazioni anche in date diverse rispetto a quelle previste per il ricalcolo dei prezzi;
- ✓ per le obbligazioni a tasso fisso e variabile non quotate emesse da Banca Reale detti prezzi sono formati in considerazione dell'andamento della curva dei tassi swap per vita residua, maggiorati di uno spread. In particolare si applica uno spread in base alla scadenza (250bps per i titoli con vita residua minore di due anni e 300bps per vita residua maggiore). Lo spread tra proposte in acquisto (denaro) e proposte in vendita (lettera) non potrà essere superiore a 30bps;
- ✓ per le obbligazioni strutturate i prezzi sono determinati dalla somma delle componenti cosiddette elementari dei titoli: quanto all'obbligazione nuda, il calcolo è analogo a quello descritto sopra per i titoli a tasso fisso e variabile, per la determinazione della parte derivativa implicita, sono utilizzati criteri e tecniche di pricing di comune uso agli operatori di mercato dei derivati non quotati; per una corretta valutazione vengono inoltre prese in considerazione le obbligazioni (di emissione bancaria e corporate) con uguale metodo di indicizzazione e scadenza presenti sul mercato .

Giornate ed orario di funzionamento

Tutte le giornate di Banca aperta con Borsa italiana aperta.

Liquidazione e regolamento contratti

L'esecuzione dell'operazione (mediante apposita transazione operativa della procedura informatica) produce un "impegno" dei titoli oggetto di compravendita, a valere sul c/titoli di pertinenza della parte venditrice.

Il regolamento dei titoli e dei corrispettivi oggetto del contratto viene effettuato automaticamente sui conti della Clientela con la valuta di liquidazione concordata con il Cliente (di norma il terzo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione dell'operazione).

Le operazioni cd. "brucianti" (con valuta di liquidazione uguale alla data di esecuzione dell'operazione) vengono regolarmente regolate nel corso della giornata lavorativa successiva a quella di esecuzione dell'operazione.

La Clientela viene informata dei prezzi DENARO/LETTERA prima di ogni compravendita.

Attività di controllo

Il Responsabile dell'Ufficio Raccolta Ordini effettua una prima attività di controllo sui prezzi e sulla correttezza dei criteri di spread.

Nel caso in cui siano rilevate violazioni delle norme (procedura dettagliata al punto 2 del presente Regolamento) l'ufficio Raccolta Ordini informa tempestivamente la funzione di Compliance e Internal Audit della Banca per la attività di loro competenza.
Vigilanza della funzione di Compliance sul rischio di non conformità alla normativa.

Principio determinazione del Pricing

Documento allegato.